

# *rivista* **3** *valli*

il biaschese



Rivista di informazione delle valli Riviera, Blenio e Leventina



## **VoliAmo Filatelia Francobolli in volo**



Aerodromo di Lodrino, 3 settembre 2010. L'edizione 2010 di VoliAmo Filatelia ha avuto quale ospite il presidente del Governo ticinese, on. Luigi Pedrazzini. (Pag. 5)

## Un tunnel verso il Piano del caos

Tra pochi giorni – anzi: tra poche ore – cadrà l'ultimo diaframma della galleria più lunga del mondo, il tunnel ferroviario AlpTransit tra Bodio e Amsteg. Dopo questo avvenimento il nostro mondo non sarà più quello di prima. Intanto il «dopo AlpTransit» è già cominciato. I vacanzieri che quest'estate dovevano incolonnarsi per quattro-cinque ore al portale nord della galleria autostradale del San Gottardo, tra sette anni saranno sicuri di poter raggiungere il sud delle Alpi, da Zurigo, da Berna, da quasi tutto l'Altopiano, in poco più di un'ora. Sì, ma saranno turisti appiedati. Saranno arrivati in Ticino in un battibaleno, ma poi saranno costretti a muoversi sul nostro territorio con i soli mezzi pubblici. Per questo abbiamo detto che il «dopo AlpTransit» è già cominciato. In Ticino si sono aperti i cantieri per collegare con mezzi pubblici le città e i centri commerciali. Ad Arbedo-Castione si sta costruendo la nuova stazione ferroviaria – c'era già, ma l'avevano smantellata! – che porterà a ridosso dei grandi magazzini e del futuro stadio-mercato. A Lugano ci sarà un tram – anche quello c'era già, ma l'avevano smantellato! – che collegherà la città al mega-centro commerciale di Grancia. La grande vendita dunque sta già costruendo un futuro per i turisti e i cittadini appiedati.

Sì, ma i turisti appiedati non vorranno andare ai centri commerciali. Quelli ce li hanno già in abbondanza nelle periferie delle loro città. I turisti appiedati in Ticino vorranno recarsi in Val Bavona, sui pascoli di Piora, sulle radure del Lucomagno, in val Calanca, nei piccoli villaggi lacustri, come Caprino, Brusino, Brissago e le sue isole... Avranno bisogno di autopostali e battelli con orari flessibili e non bloccati alle sole ore diurne; avranno bisogno di auto e bici elettriche, di piste ciclabili... E noi non stiamo preparando niente di tutto questo. Sette anni trascorrono svelto, troppo svelto.

Fabrizio Fazioli, su «laRegione Ticino» dell'8 settembre scorso, in un magnifico articolo, scriveva: «(...) fu chiesto a un giornalista confederato cosa pensassero gli svizzeri tedeschi del Ticino. Esordì pressapoco così: 'Volete veramente che ve lo dica? Pensano che il Ticino è diventato brutto'. Aggiunse anche che parecchi suoi compaesani, che ancora passano le vacanze nei retroterra ticinesi, scendono sempre meno a valle per la sgradevolezza e l'impraticabilità del piano». Più avanti Fazioli commenta: «Guardando per esempio le immagini dall'alto in occasione degli ultimi Mondiali di ciclismo, non credo che a qualcuno sia venuto in mente di passare le vacanze nella regione di Mendrisio, come invece può capitare a molti vedendo le tappe del Giro di Francia, attraverso paesaggi molto meno disordinati e casuali».

Parole durissime, ma purtroppo anche sacrosante. Noi ticinesi abbiamo distrutto i nostri fondovalle e abbiamo salvaguardato ma anche isolato le parti rurali e intatte del nostro territorio. E abbiamo sette anni per rimediare.

Enrico Diener

Abbonamento 2010

**11 numeri fr. 50.–**

Abbonamento sostenitore

**fr. 70.– e oltre**

Abbonamento estero

**fr. 65.– / Via aerea fr. 100.–**

Numero separato

**fr. 5.20 + spese**

Numero separato arretrato

**fr. 7.– + spese**

### Amministrazione, redazione e pubblicità

Edizioni Tre Valli Sagl

c/o Jam SA - 6526 Prosito

tel. 091 - 863 19 19

fax 091 - 863 27 64

e-mail: info@3valli.com

www.3valli.com

### Editore

Edizioni Tre Valli Sagl, 6710 Biasca

### Responsabili di redazione

Enrico Diener e Fernando Jam

La responsabilità degli articoli firmati è dei singoli autori.

© Riproduzione anche parziale solo con l'autorizzazione della redazione.

### Stampa:

Jam SA - 6526 Prosito

**Ultimo termine per la consegna del materiale da pubblicare sulla Rivista 3 Valli numero 11-2010: 20 ottobre 2010**

- 5 La passione filatelica di Natale Sacchi
- 7 **L'ospite**  
«Il progetto che mi convince di più è il Parc Adula»
- 8 Tra ostacoli e sfide  
Incontro con Pascal Benaglia
- 9 **Fatti e commenti**  
Come ci rapportiamo con gli altri cantoni?
- 10 Aggiornamento sull'Arsenale di Biasca
- 11 Convegno su Giuseppe Motta nel 70° dalla morte
- 12 Quale destino per cascine e stalle?
- 13 Inaugurata la carrozzabile dell'Alta Val Pontirone
- 15 **La pagina dei ragazzi**  
Sono felice perché vivo la vita in ogni momento
- 16 Aggregazione Biasca - Iragna - Pollegio
- 17 Nuove rimesse e nuova officina per la Nettezza urbana
- 18 **Salute**  
La menopausa
- 19 **Poesia biaschese**  
A chi tanto e a chi gnente  
A chi tant a chi mighia
- 20 Vincere l'obesità, un gruppo con sede in Leventina
- 21 «Anzonico tra passato e presente»
- 23 **Eco delle valli**
- 32 Minime
- 34 In memoria
- 36 Agenda
- 37 **Cruciverba**  
Parole crociate biaschesi
- 39 Album del nonno



ottica forni

CH-6710 Biasca  
Tel. 091.862.44.74  
info@otticaforni.com



# «Il progetto che mi convince di più è il Parc Adula»

## Cosa la lega alla Tre Valli?

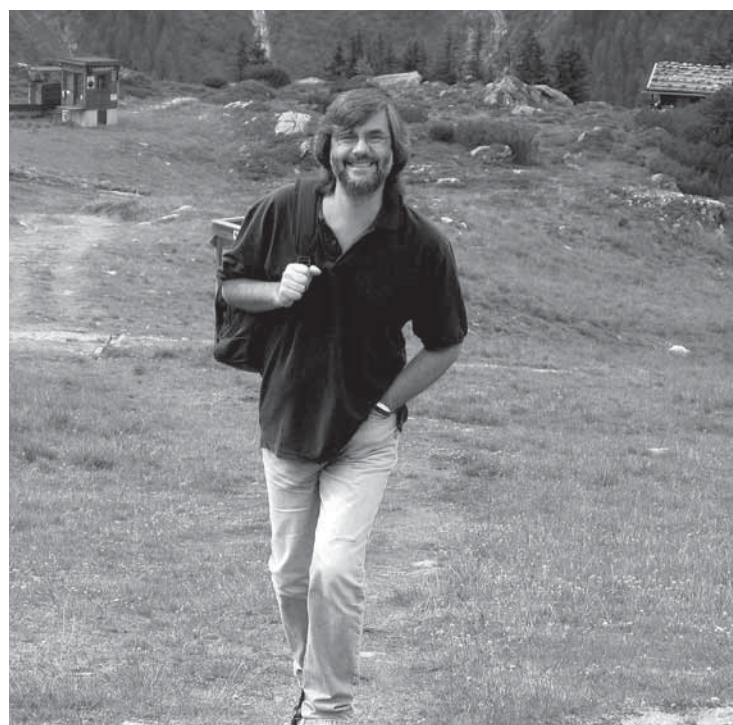
Parte delle mie radici sono a Malvaglia: mia mamma è nata e cresciuta lì. I miei nonni ed i miei bisnonni erano commercianti ed eserciti. Abbastanza noti devo dire; almeno a livello locale: il «scior Prospero» cantato da Vittorio Castelnuovo nella sua «La filovia di Malvaglia» era il mio bisnonno. Proprio a Malvaglia ho trascorso diverse estati, ma anche a Luzzone dove i miei nonni hanno gestito per molti anni il ristorante che si trova appena sopra la diga.

In Leventina conservo invece alcuni legami – oggi meno intensi devo ammetterlo – che risalgono agli anni degli studi. Resta però, immutata, la passione per l'Ambri-Piotta

anche se, ufficialmente, oggi mi limito ad accompagnare alla Valascia mia figlia Jennifer.

## Se lei avesse una bacchetta magica, cosa aggiungerebbe a questa regione?

Sostanzialmente non aggiungerei nulla. Penso che le Tre Valli abbiano saputo conservare praticamente intatta quella che, secondo me, è la loro caratteristica migliore: il loro rapporto con la natura e la civiltà contadina. La Greina, il Lucomagno, la Valle Bredetto e Cadagno sono piccole perle naturali che meriterebbero di essere valorizzate ulteriormente e, soprattutto, protette: la crescente urbanizzazione e l'abbandono del settore primario nel resto del Cantone ne



Il giornalista **Alberto Cotti**, attualmente è redattore per il Giornale del Popolo a Bellinzona, città in cui risiede con moglie e figli. Circa le sue attività dichiara che non vi è nulla di particolarmente interessante che meriti di essere ricordato. Fra i suoi interessi figurano l'amore per la letteratura (soprattutto i romanzi) e la musica (cantautori e classica).

fanno già oggi una sorta di «polmone verde» a disposizione di chi vuole fuggire anche solo per alcune ore dalla cementificazione delle città.

## E cosa toglierebbe?

Farei sparire solo i capannoni in disuso della Monteforno e non tanto per cancellare una brutta pagina della storia industriale del Ticino: li trovo semplicemente brutti!

## Quale offerta vorrebbe fosse introdotta o potenziata?

Fra tutti i progetti ideati negli ultimi anni, quello che mi convince di più è ParcAdula. Oltre ad essere il più concreto è l'unico che mira a rispettare l'essenza stessa della Valle di Blenio: la natura in tutti i suoi aspetti. Da un punto di vista economico, la sua realizzazione avrebbe ricadute notevoli, e durature, sull'economia dell'intera regione.

## Immagini di poter invitare nelle Tre Valli una qualsiasi personalità. Chi inviterebbe e cosa le proporrebbe?

La presidente della Confederazione Doris Leuthard e la farei incontrare con il professor Raffaele Peduzzi al Centro di biologia alpina a Cadagno. L'idea sarebbe quella di farle conoscere uno degli scorci migliori del Ticino, dove opera uno dei migliori ricercatori ticinesi.

## Se fosse una pianta delle Tre Valli, che pianta sarebbe e dove crescerebbe?

Un pino cembro sul Lucomagno.

## Vorrebbe offrire ai lettori della Rivista 3 Valli una sua ricetta dell'arte culinaria oppure suggerire una lettura che l'ha interessata particolarmente?

Il libro che mi ha maggiormente colpito negli ultimi mesi, è: «La mano di Fatima» di Ildefonso Falcones. Ripercorre un episodio storico molto importante, stimolando la riflessione sull'intolleranza e il fanatismo di cristiani e musulmani nella Spagna del 1500.

# !! PROVE DI FORZA !!

## RIMOTEC

www.rimotec.ch  
info@rimotec.ch

VIA LUGANO 2 • CH-6710 BIASCA  
☎ 091 862 25 88 • FAX 091 862 50 56

# .. RICHIEDETE I NOSTRI CATALOGHI